COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Verbale di deliberazione n. 29 del 15/04/2015 della Giunta Comunale.

Oggetto: Destinazione del 5 per mille dell'IRPEF alle attività sociali del Comune (Circolare n. 13/E del 26/03/2015). -

L'anno duemilaquindici addì quindici del mese di aprile alle ore 9,01 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Salvatore Lupo .....Sindaco - Presidente

Alessandro Tambe'.....Vice Sindaco

Calogero Pistone .....Assessore Anziano

Filippa La Loggia .....Assessore

.....

.....

.....

Sono assenti i Signori:

Assiste il Vice Segretario Generale **Dr.ssa Giuseppina Crescimanna**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Avv. Salvatore Lupo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF ALLE ATTIVITÀ SOCIALI DEL COMUNE (Circolare n. 13/E del 26/03/2015).

La Giunta Comunale

PREMESSO

Che l'art. 1 , comma 154, della Legge 23/12/2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), conferma l'applicabilità delle disposizioni relative al riparto della quota del cinque per mille dell'Irpef "relativamente all'esercizio finanziario 2015 e ai successivi, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi dell'annualità precedente";

Che con tale previsione la legge di stabilità 2015 trasforma il contributo del cinque per mille da beneficio provvisorio, riproposto annualmente da specifiche disposizioni normative, a una forma stabile di finanziamento di settori di rilevanza sociale;

Che conseguentemente, l'ultimo periodo dello stesso articolo 1, comma 154, autorizza per la liquidazione della quota del cinque per mille, la spesa di 500 milioni di euro annui "a decorrere dall'anno 2015", prevedendo che le "somme non utilizzate entro il 31 dicembre di ciascun anno possono esserlo nell'esercizio successivo";

Che, ai sensi della Circolare n. 13/E del 26/03/2015 rimangono immutate le tipologie di soggetti a cui può essere destinato il contributo del cinque per mille e le modalità di accedere al beneficio;

Che la normativa del 5 per mille nasce nel 2006, a titolo sperimentale, e dà possibilità al contribuente di destinare una quota pari a 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a enti non profit che rientrino nelle categorie del sostegno del volontariato, delle ONLUS, delle associazioni di promozione sociale e di altre fondazioni e associazioni riconosciute, del finanziamento della ricerca scientifica e delle università e del finanziamento della ricerca sanitaria. In base alla nuova formulazione del cinque per mille , i destinatari sono le organizzazioni non lucrative di utilità sociale,le associazioni di promozione sociale, le associazioni riconosciute che operano nei settori di cui l'articolo 10, c. 1, lett a), del D.Lgs n.460 del 1997, gli enti di ricerca scientifica e universitaria, gli enti di ricerca sanitaria, le associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge e **i Comuni di residenza** per il sostegno alle attività sociali;

Che con tale normativa, infatti, si è cercato di compensare con altre entrate i pesanti tagli finanziari che sono stati previsti a carico dei bilanci dei Comuni. Per questo motivo l'Amministrazione comunale invita tutta la cittadinanza a firmare nell'apposito spazio del modello 730, impegnandosi da subito, non appena verrà comunicato l'importo raccolto, a rendicontare in maniera dettagliata della sua destinazione che sarà vincolata alla realizzazione di interventi a favore delle fasce più deboli della popolazione. Si tratta di una scelta di solidarietà che consente al Comune di avere più risorse a sostegno delle attività sociali e che verranno investiti per l'"assistenza economica famiglie multiproblematiche", individuate ed in carico ai Servizi Sociali Professionali del Comune;

Vista la suestesa proposta di deliberazione;
Visto l'articolo l'art. 1, comma 154, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
Vista la circolare n. 13/E datata 26 marzo 2015 della Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*";

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante: "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 71 del 06/04/2012;
Visto lo Statuto Comunale

PARERI

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 si esprime parere..FAVOREVOLE**... di regolarità tecnica**

Barrafranca lì..14/04/15

IL CAPO DEL III SETTORE

...Anna Schiró.....

UFFICIO DI RAGIONERIA
Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 si esprime parere....[signature]**..... di regolarità contabile**

Barrafranca lì..15/4/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

.....

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

1) di promuovere una campagna informativa 2015 per sensibilizzare la propria cittadinanza a destinare il cinque per mille dell'IRPEF alle attività sociali svolte dal comune, in occasione della presentazione delle dichiarazioni dei redditi 2015 per l'anno di imposta 2014 e più precisamente per l' ***"assistenza economica famiglie multiproblematiche"****, individuate ed in carico ai Servizi Sociali Professionali del Comune;*

2). di individuare come obiettivo della campagna informativa 2015 un conseguimento di risorse pari a € 15.000,00 grazie alle scelte espresse dai propri cittadini;

3). di autorizzare il competente Capo del 3° Settore Servizi Sociali ad avviare ogni opportuna ed idonea iniziativa di informazione, anche mediatica, tese al sostegno della causa che viene prospettata;

4). di demandare al Responsabile del Servizio tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento, nonché la presentazione di una relazione scritta finale sulle attività svolte e sui risultati ottenuti;

5). di ribadire che il cinque per mille dell'IRPEF costituisce una importante opportunità di finanziamento della spesa sociale sostenuta dai comuni che non grava sui contribuenti e che assume un ruolo ancora più centrale alla luce dei pesanti tagli finanziari che sono stati previsti a carico dei bilanci comunali;

Visti i superiori pareri espressi a norma di legge
Preso atto della votazione , espressa nelle forme di legge, che ha riportato il seguente esito:

Favorevoli...UNANIME.....
Sfavorevoli...../.....

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"ATTO DI INDIRIZZO - DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF ALLE ATTIVITÀ SOCIALI DEL COMUNE (Circolare n. 13/E del 26/03/2015)" , nel testo integrale sopra formulato che qui di seguito si intende riportato e trascritto.**

Successivamente la G.C., attese la necessità e l'urgenza di provvedere, preso atto della separata votazione, espressa nelle forme di legge, che ha riportato il seguente esito:
Favorevoli..UNANIME.....
Sfavorevoli...../.....

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Avv. Salvatore Lupo

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Dott. Calogero Pistone

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Giuseppina Crescimanna

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE